

DELIBERA N. 100/24/CONS

**VERIFICA AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 3, DEL DECRETO
LEGISLATIVO 8 NOVEMBRE 2021, N. 208, IN MERITO SULL'ACCORDO
SIGLATO DALLA SOCIETÀ NETFLIX SERVICES ITALY S.R.L. CON
TELECOM ITALIA S.P.A.**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 17 aprile 2024;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTO il d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* e, in particolare, gli articoli 46 e 47;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)”*;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell’evoluzione delle realtà del mercato”* (di seguito, *“Tusma”*);

VISTA la delibera n. 666/08/CONS, del 26 novembre 2008, recante *“Regolamento per l’organizzazione e la tenuta del registro degli operatori di comunicazione”* (di seguito, *“ROC”*), come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 224/23/CONS;

VISTA la delibera n. 220/08/CONS, del 7 maggio 2008, recante *“Procedure per lo svolgimento delle funzioni ispettive e di vigilanza dell’Autorità”*, come modificata dalla delibera n. 710/13/CONS e, da ultimo, dalla delibera n. 173/22/CONS;

VISTA la delibera n. 353/11/CONS, del 23 giugno 2011, recante “*Nuovo regolamento relativo alla radiodiffusione televisiva terrestre in tecnica digitale*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 565/14/CONS;

VISTA la delibera n. 116/21/CONS, del 21 aprile 2021, recante l’“*Aggiornamento del piano di numerazione automatica dei canali della televisione digitale terrestre, delle modalità di attribuzione dei numeri ai fornitori di servizi di media audiovisivi autorizzati alla diffusione di contenuti audiovisivi in tecnica digitale terrestre e delle relative condizioni di utilizzo*”;

VISTA la delibera n. 223/23/CONS, del 29 settembre 2023, recante “*Chiusura del procedimento per l’accertamento del valore del Sistema integrato delle comunicazioni (SIC) per l’anno 2021*” e il relativo allegato A;

VISTA la delibera n. 66/24/CONS, del 6 marzo 2024, recante l’“*Adozione delle linee guida volte a definire la metodologia specifica per la verifica dell’esistenza di posizioni di significativo potere di mercato lesive del pluralismo ai sensi dell’art. 51, comma 5, del d. lgs. 8 novembre 2021, n. 208*”;

VISTA la delibera n. 265/22/CONS, del 19 luglio 2022, recante “*Regolamento recante la disciplina dei procedimenti in materia di autorizzazione ai trasferimenti di proprietà delle società radiotelevisive e dei procedimenti in materia di tutela del pluralismo di cui all’articolo 51, commi 3, 4, 5, 6 e 7, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208*” (di seguito, “*Regolamento*”);

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 434/22/CONS;

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 5 ottobre 2017, recante “*Adozione del Regolamento recante la disciplina dell’accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della 7 agosto 1990, n. 24 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”;

VISTA la comunicazione del 28 novembre 2023 (prot. AGCOM n. 0305626 di pari data) della società Telecom Italia S.p.A. (d’ora in avanti, “*TIM*”), ai sensi dell’art. 51, comma 3, del *Tusma* e dell’art. 4, comma 1, del *Regolamento* adottato con delibera n. 265/22/CONS, del 19 luglio 2022, sull’accordo denominato “*NETFLIX – TELECOM*”;

modular agreement” integrato e perfezionato in data 1° novembre 2023, tra *TIM* e la società Netflix Services Italy S.r.l. (d’ora in avanti, “*NETFLIX*”);

RILEVATO che le suddette società operano nel Sistema integrato delle comunicazioni (SIC), e, in particolare, *TIM* è a capo dell’omonimo gruppo, attivo nelle comunicazioni elettroniche, principalmente nella realizzazione e nella fornitura di infrastrutture di telecomunicazioni nonché nell’offerta dei relativi servizi in Italia e all’estero. Nell’ambito del SIC, il gruppo opera nell’offerta di servizi audiovisivi a pagamento diffusi su *Internet* con il marchio *TIM Vision*, che aggrega e diffonde contenuti sia propri, sia di terzi, in virtù di accordi di *partnership* con produttori e titolari di diritti *premium*, anche sportivi; *NETFLIX* è una società la cui attività è focalizzata nella trasmissione in *streaming* di serie televisive, documentari e film. A tale fine, essa gestisce una piattaforma che permette di accedere a contenuti attraverso diversi tipi di abbonamento tramite dispositivi connessi ad *Internet*, quali, ad esempio, *smartphone*, *tablet* e *smart TV*;

RILEVATO e CONSIDERATO quanto segue:

1. l’Autorità, in occasione di operazioni di concentrazione o intese che intervengono tra soggetti operanti nel SIC o nelle quali anche solo una delle parti sia un soggetto operante nel medesimo sistema e l’altra rientri tra i soggetti obbligati all’iscrizione al ROC (ai sensi dell’art. 1, comma 6, lettera a), numero 5), della legge 31 luglio 1997, n. 249),

i) qualora il fatturato totale realizzato a livello nazionale dall’insieme delle imprese interessate e il fatturato totale realizzato individualmente a livello nazionale da almeno due delle imprese interessate superino le soglie indicate all’art. 16 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e s.m.i.,

o

ii) qualora una (o più) delle parti operanti nel SIC versi in una delle ipotesi di cui alle lettere a), b), c) e d), comma 3, dell’art. 51 del *Tusma* – relative al livello dei ricavi ed alla titolarità di autorizzazioni televisive e radiofoniche –, che costituiscono indici sintomatici di una posizione di significativo potere di mercato potenzialmente lesiva del pluralismo

procede allo svolgimento dell’istruttoria preliminare di cui all’art. 4 del *Regolamento*;

2. l’inottemperanza all’obbligo di notificare o comunicare le intese e le operazioni di concentrazione di cui all’art. 4, commi 1 e 2, del *Regolamento*, o il suo tardivo adempimento, è punita ai sensi dell’art. 51, comma 4, del *Tusma*;

3. la società notificante, *TIM*, dalla documentazione in atti, risulta essere:

- società per azioni di diritto italiano quotata alla Borsa italiana, avente sede legale in via G. Negri n. 1, 20123, Milano e sede secondaria in Corso d'Italia n. 41, 00198, Roma (C.F. 00488410010);

- il cui azionariato ordinario risulta, al 30 settembre 2023, così composto: Vivendi S.E. 23,75%, Cassa Depositi e Prestiti 9,81%, investitori istituzionali esteri 44,20%, investitori istituzionali italiani 3,75%, altri azionisti 17,80%, gruppo Telecom Italia 0,69%;

- il cui ambito di attività risulta quello delle comunicazioni elettroniche, operando principalmente nella realizzazione e nella fornitura di infrastrutture di telecomunicazioni nonché nell'offerta dei relativi servizi in Italia (attraverso i marchi *TIM* e *TIM Business*) e all'estero (prevalentemente in Brasile). In particolare, a livello nazionale, il gruppo Telecom Italia è titolare della rete telefonica fissa sulla quale fornisce, direttamente o attraverso le proprie controllate, servizi di accesso all'ingrosso e interconnessione ad altri operatori, servizi a banda larga e ultralarga e servizi di telecomunicazioni al dettaglio (fonia e dati) ad utenti business e ai consumatori finali. La società è altresì presente nell'offerta di servizi di telecomunicazioni mobili *wholesale* e *retail* (fonia e dati) agli utenti business e ai consumatori finali. Nel SIC, il gruppo Telecom Italia opera nell'offerta di servizi audiovisivi a pagamento su Internet, attraverso la piattaforma proprietaria *TIM Vision*, la quale utilizza un'architettura di servizio che consente la trasmissione di contenuti in modalità *streaming* sia di tipo *live* che *on demand*. Il servizio *TIM Vision* è composto da un insieme di servizi di media (di proprietà del gruppo o di editori terzi) integrati ed offerti al pubblico in modalità *stand alone* o *in bundle*, fruibili sia con *decoder* dedicato Tim Box (a noleggio), sia con accesso diretto dal portale www.timvision.it via *browser* su *smartphone*, PC e *tablet* compatibili, sia via *app TIM Vision* disponibile nei principali *marketplace*. *TIM Vision* diffonde contenuti sia propri sia di terzi, in virtù di accordi di *partnership* con fornitori di servizi di media e titolari di diritti premium, anche sportivi (The Walt Disney Company Italia S.r.l., Netflix International B.V., Amazon Europe Core S.a.r.l., R.T.I. S.p.A. e DAZN). Inoltre, *TIM Vision* offre al cliente finale contenuti c.d. replay, contenuti editi da editori terzi offerti da Telecom ai propri clienti sulla base di accordi di redistribuzione. Attraverso la piattaforma *TIM Vision*, *TIM* offre inoltre altri contenuti digitali per l'intrattenimento, quali musica e giochi;

- iscritta al ROC, con il n. 14062, dal 9 giugno 2006, in qualità di impresa fornitrice di servizi di comunicazione elettronica e di fornitore di servizi di media audiovisivi non lineari su altre reti;

4. la società contraente, *NETFLIX*, dalla documentazione in atti, risulta essere:

- società a responsabilità limitata di diritto italiano, avente sede legale in via Boncompagni 8-10, 00187, Roma (C.F. 10641060966);

- il cui azionariato ordinario risulta, al 12 gennaio 2022, composto da Netflix International B.V. 100%

- il cui ambito di attività risulta quello di svolgere attività connesse alla distribuzione di accessi ai servizi di *NETFLIX*, che costituiscono servizi di abbonamento a livello globale che forniscono agli abbonati l'accesso, attraverso *Internet*, a prodotti di intrattenimento digitale, quali film, serie multimediali e videogiochi, incluse le attività di *marketing*, analisi delle preferenze dei consumatori, pubbliche relazioni, sviluppo del *business* e qualsiasi altro servizio a supporto di quanto precede. Il servizio *NETFLIX* è offerto al pubblico in modalità abbonamento, fruibile sia tramite accesso diretto dal portale www.netflix.it o via *browser* su *smartphone*, PC e *tablet* compatibili, sia via *app NETFLIX* disponibile nei principali *marketplace*;

- Netflix International B.V., società di diritto olandese (registrata presso la Camera di Commercio olandese con il numero 62266519), è titolare, secondo decisione dell'Autorità olandese per i media (*Commissariaat voor de Media*) dal 3 febbraio 2015, di autorizzazione alla fornitura di servizi di media commerciali *on demand* (a richiesta) a pagamento, di cui la società ha la responsabilità editoriale;

- opera nel mercato italiano, come parte del medesimo Gruppo, la società Los Gatos Entertainment Italy S.r.l., società a responsabilità limitata di diritto italiano avente sede legale in Via Boncompagni, 8-10, 00187, Villino Rattazzi, Roma (IT) (C.F. 10737410968 e REA RM-1652279), direttamente controllata da Netflix Worldwide Productions LLC, quest'ultima che controlla anche Netflix International B.V.;

5. come risulta dagli atti notificati, l'accordo si sostanzia in un contratto, denominato "*NETFLIX – TELECOM modular agreement*", siglato in data 1° novembre 2023, avente efficacia a partire dal 1° novembre 2023 e fino al 31 dicembre 2024, il quale modifica l'accordo denominato "Accordo Telecom Italia - Netflix", siglato in data 28 luglio 2015 e notificato all'Autorità il 31 luglio 2015, precedentemente modificato e/o esteso come da notifiche del 19 dicembre 2018 (prot. Agcom 236113), 2 luglio 2019 (prot. Agcom 410842), 13 novembre 2019 (prot. Agcom 487881), 18 giugno 2020 (prot. Agcom

261917) e 6 luglio 2021 (prot. Agcom 295166). In particolare, l'accordo ora notificato ha come oggetto:

- i) cinque nuovi accordi di *bundle* di offerta di servizi che consente ai clienti di *TIM*, sottoscrittori di offerte di connettività a banda larga e ultra-larga fissa e mobile, di fruire tramite *TIM Vision* delle offerte di contenuti audiovisivi *on demand* lanciate nel territorio italiano da *NETFLIX* e dalle società ad essa collegate. Aggiungendo i nuovi *bundle* a quelli precedenti risultano complessivamente attivi i seguenti *bundle*:
- a. *TIM Super* + *Mondo NETFLIX (Set Top Box – SBT - incluso/facoltativo)* + *Offerta Disney Plus*, intendendo per “*TIM Super*” l'offerta a banda larga in fibra di *TIM*;
 - b. *Mondo NETFLIX (STB incluso/facoltativo)* + *Offerta Disney Plus*;
 - c. *Mondo NETFLIX (STB incluso/facoltativo)* + *Offerta Disney Plus* + *Servizio DAZN* + *Now TV Ticket Sport*;
 - d. *Mondo NETFLIX* + *DAZN Service* + *Mediaset Infinity*, denominato *TIM Vision Sport and Calcio con NETFLIX*;
 - e. *Mondo NETFLIX* + *DAZN Service* + *Mediaset Infinity* + *Disney Plus*, denominato *TIM Vision Gold*;
 - f. *TIM Vision* con *NETFLIX*, che contiene *TIM Vision* e *NETFLIX Entitlement* del pacchetto *Netflix Standard* con annunci;
 - g. *TIM Vision Intrattenimento*, che contiene *TIM Vision* e *NETFLIX Entitlement* del pacchetto *NETFLIX Standard* con annunci, insieme al pacchetto *Disney+ standard plan* con annunci e abbonamento ad *Amazon Prime*;
 - h. *TIM Vision Gold*, che contiene *TIM Vision* e *NETFLIX Entitlement* del pacchetto *NETFLIX Standard* con annunci, insieme al pacchetto *Disney+ standard plan* con annunci, *DAZN base plan*, *Infinity+* e abbonamento ad *Amazon Prime*;
 - i. *TIM Vision Intrattenimento “Plus”*, che contiene *TIM Vision* e *NETFLIX Entitlement* del pacchetto *NETFLIX Standard plan*, insieme al pacchetto *Disney+ Premium plan* e abbonamento ad *Amazon Prime*;
 - j. *TIM Vision Gold “Plus”*, che contiene *TIM Vision* e *NETFLIX Entitlement* del pacchetto *NETFLIX Standard plan*, insieme al pacchetto *Disney+ standard plan* con annunci, *DAZN base plan*, *Infinity+* e abbonamento ad *Amazon Prime*;

- ii) prevede che ciascuno di questi *bundle* abbia una denominazione specifica e che *TIM* sia la parte responsabile della presentazione e della commercializzazione dei *bundle*, e che i *bundle* non siano modificabili ossia che non sia possibile disdire separatamente i servizi di *NETFLIX* e non sia possibile aggiungere ulteriori servizi *add-on*;
- iii) specifica che *TIM* avvia la distribuzione ai clienti *Tim Vision* di un nuovo telecomando con pulsante *NETFLIX* il 1° settembre 2023; e che *TIM* ne distribuisca non meno di diecimila unità nel corso del 2023;

6. si rileva che, per quanto concerne l'anno 2020, *NETFLIX* ha conseguito ricavi nell'ambito del SIC..(omissis)..;

7. pertanto, tenuto conto delle caratteristiche dell'accordo commerciale notificato dalla *Società*, ed in particolare della sua non esclusività, nonché del contesto concorrenziale sopra delineato e della tipologia di contenuti messi a disposizione da Netflix, che non prevede attualmente programmi direttamente riconducibili all'informazione, si ritiene che lo stesso non risulti, alla luce degli elementi a disposizione, rilevante nel determinare l'instaurarsi di effetti distorsivi o comunque lesivi del pluralismo; ciò premesso, l'Autorità eserciterà un'attenta azione di monitoraggio, al fine di evitare che possano determinarsi eventuali alterazioni delle condizioni concorrenziali del mercato e del livello di pluralismo;

VISTI gli atti del procedimento;

UDITA la relazione del Presidente;

DELIBERA

Articolo 1

di non avviare l'istruttoria di cui all'articolo 5 del *Regolamento* adottato con delibera n. 265/22/CONS, del 19 luglio 2022.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla pubblicazione dello stesso.

La presente delibera è pubblicata nel sito *web* dell'Autorità.

Roma, 17 aprile 2024



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba